



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il Presidente

DECRETO N. 5 DEL 11. 05. 2009

Oggetto: **Elezione diretta dei sindaci e dei consigli comunali dei comuni della Sardegna.**
- Differimento dell'eventuale turno di ballottaggio ai giorni di domenica 21 e lunedì 22 giugno 2009.

- VISTO lo Statuto speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la legge regionale 17 gennaio 2005, n. 2, e successive modificazioni ed integrazioni, che disciplina le procedure per l'indizione delle elezioni comunali e provinciali nel territorio della Sardegna;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1960, n. 570 - Testo unico delle leggi per la composizione e la elezione degli organi delle amministrazioni comunali;
- VISTA la legge 7 giugno 1991, n. 182, recante norme per lo svolgimento delle elezioni dei consigli provinciali, comunali e circoscrizionali;
- VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- VISTO il decreto-legge 27 gennaio 2009, n. 3 - Disposizioni urgenti per lo svolgimento nell'anno 2009 delle consultazioni elettorali e referendarie - convertito, con modificazioni, dalla legge 25 marzo 2009, n. 26;
- VISTO il decreto del Presidente della Regione 1 aprile 2009, n. 3 con il quale si è fissata la data di convocazione dei comizi per l'elezione diretta dei sindaci e dei consigli comunali dei comuni della Sardegna che devono provvedere al rinnovo di detti organi nell'anno 2009 per i giorni di sabato 6 e domenica 7 giugno 2009 e la data per l'eventuale turno di ballottaggio ai fini dell'elezione diretta dei sindaci per i giorni di sabato 20 e domenica 21 giugno 2009;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO N. 5
DEL 11.05.2009

- VISTA la legge 28 aprile 2009, n. 40 – Disciplina transitoria per lo svolgimento dei referendum previsti dall'art. 75 della Costituzione da tenersi nell'anno 2009;
- VISTI i decreti del Presidente della Repubblica 30 aprile 2009 con i quali sono stati convocati i comizi elettorali per lo svolgimento di tre distinti referendum popolari ex art. 75 della Costituzione;
- VISTO il decreto del Ministro dell'Interno 30 aprile 2009 che, in attuazione del disposto di cui all'art. 1, comma 2 della suddetta legge 28 aprile 2009, n. 40, stabilisce che l'eventuale turno di ballottaggio per l'elezione diretta dei presidenti della provincia e dei sindaci dei comuni abbia luogo nei giorni di domenica 21 giugno e lunedì 22 giugno 2009;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 5 maggio 2009, n. 21/12, con la quale è stata modificata la data per l'eventuale turno di ballottaggio per l'elezione diretta dei sindaci fissandola per i giorni di domenica 21 giugno e lunedì 22 giugno 2009.

DECRETA

- ART. 1 La data per l'eventuale turno di ballottaggio ai fini dell'elezione diretta dei sindaci è differita ai giorni di domenica 21 giugno e lunedì 22 giugno 2009.
- ART. 2 Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge 7 giugno 1991, n. 182, il presente decreto è comunicato immediatamente ai Prefetti affinché provvedano agli adempimenti di loro competenza previsti dalla legge.
- ART. 3 Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

Il Presidente
Ugo Cappellacci